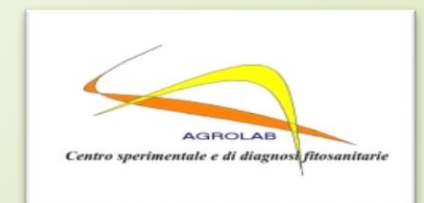


Approcci strategici per il controllo di Tignola rigata *Cryptoblabes gnidiella*



Antonio Guario
Agronomo Fitoiatra
Management monitoring systems



Tignola rigata (*Cryptoblabe gnidiella*)

Segnalazione nella Regione Puglia



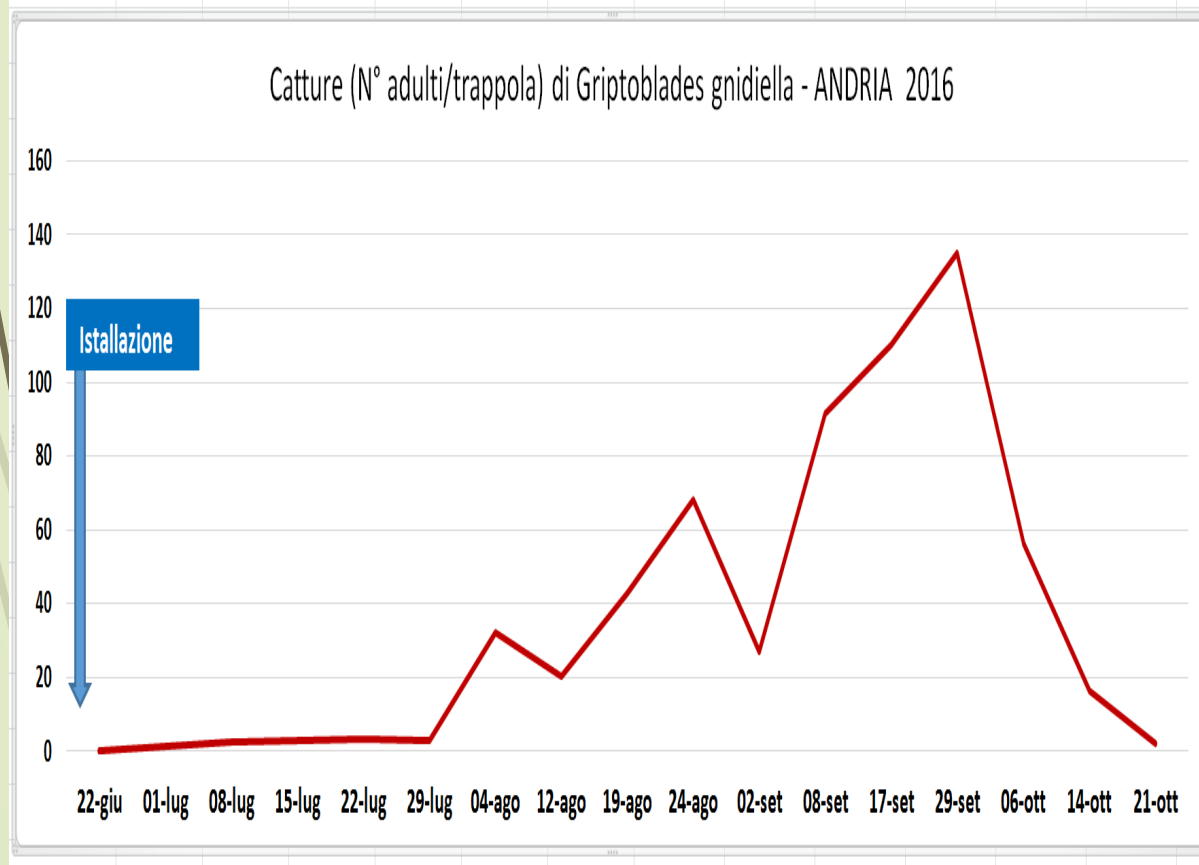
➤ Ritrovamento è stato fatto in agro di Andria, Canosa, Minervino.

➤ Oggi è diffusa in tutta la regione con intensità differenti .

Piante ospiti

- E' una specie caratterizzata con **elevata polifagia**
- Risulta associata a circa **80 ospiti** vegetali, appartenenti a 40 differenti famiglie botaniche.
- Tra gli **ospiti più comuni** spontanei e coltivati si ricordano: aglio, sorgo, grano, mais, miglio, ricino, carota selvatica, mora, fagiolo, riso, rosa, **agrumi**, **nespolo**, **melograno**, fico, melo, susino, **pescio**, **VITE**, actinidia, oleandro, pero, mirtillo, ecc.

Ciclo biologico



- L'impennata delle catture, si riscontra nel vigneto a partire **dall'invaiaatura** (in corrispondenza del terzo volo),
- Ciò è probabile per **l'attrazione** esercitata sugli adulti dalle sostanze volatili emesse dai grappoli durante la fase di maturazione

Ciclo biologico

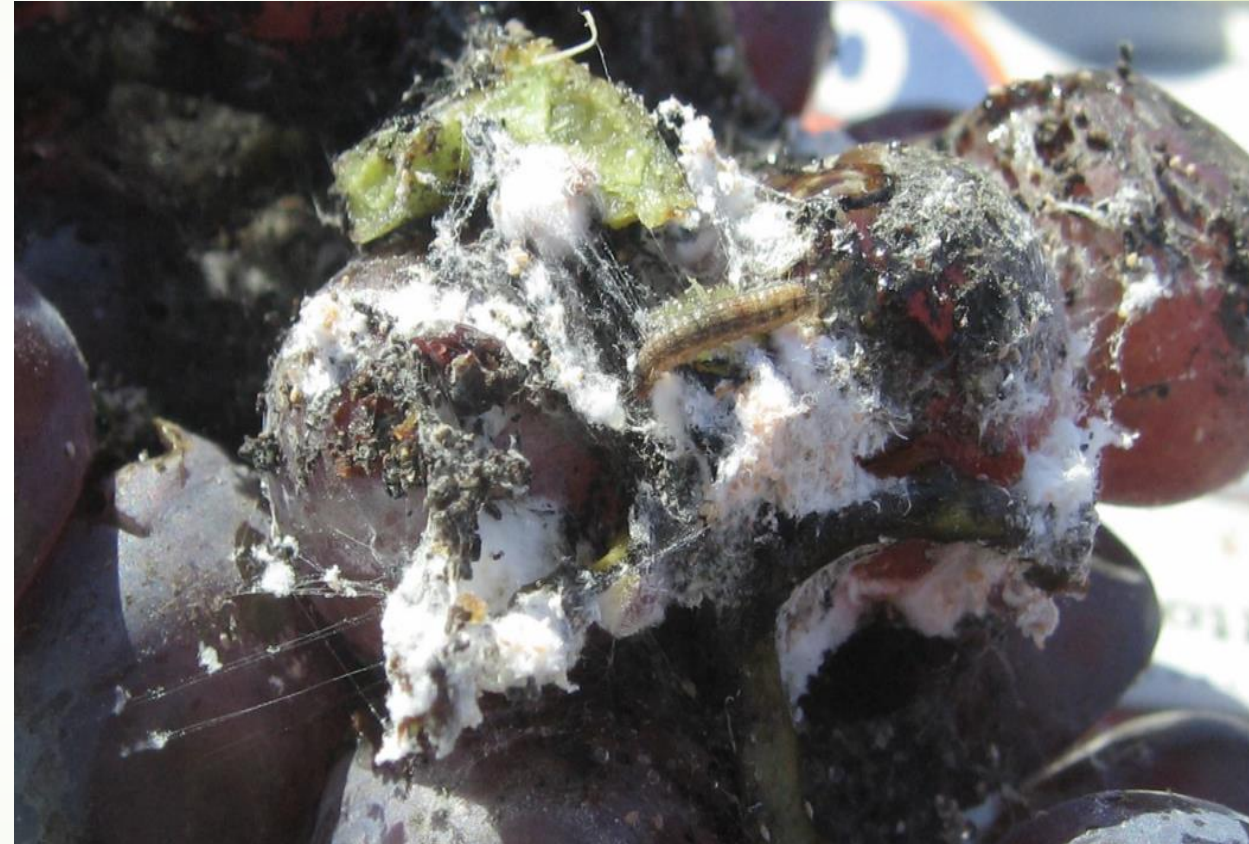
- **Lo svernamento** avviene nello stadio di larva matura attiva.
- **L'impupamento** ha luogo all'interno di un bozzolo sericeo piuttosto lasso che la larva solitamente tesse sugli organi vegetali infestati e, nel caso della vite, all'interno dei grappoli.



Il tempo richiesto per il completamento dello sviluppo da uovo ad adulto varia da circa 5 settimane nel periodo estivo a 5 mesi per la generazione svernante.

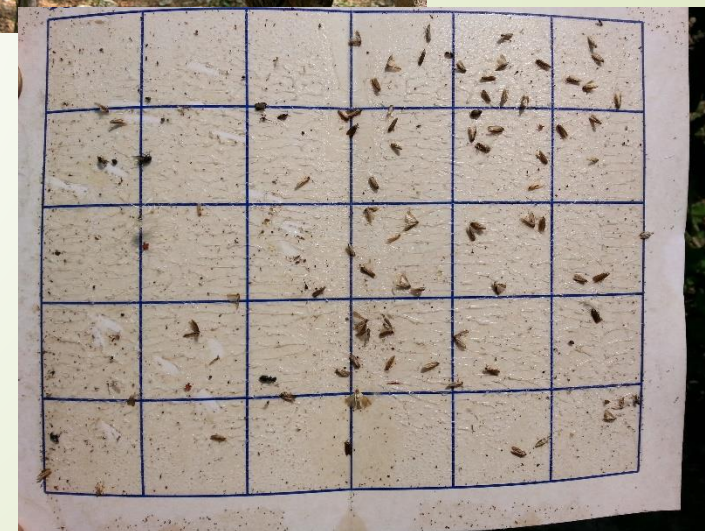
Ciclo biologico

In **ambiente viticolo** predilige le zone con **clima di tipo mediterraneo** e i vigneti più suscettibili agli attacchi di ***L. botrana* e *Planococcus* spp.** che rappresentano **fattori predisponenti** agli attacchi della specie.



Ciclo biologico

- Il **feromone sessuale** utilizzato per le catture dei maschi di *Cryptoblabes gnidiella* hanno una **durata breve** per cui vanno sostituiti con una frequenza non superiore alle 3 settimane, per cui ciò rende più difficile il suo monitoraggio

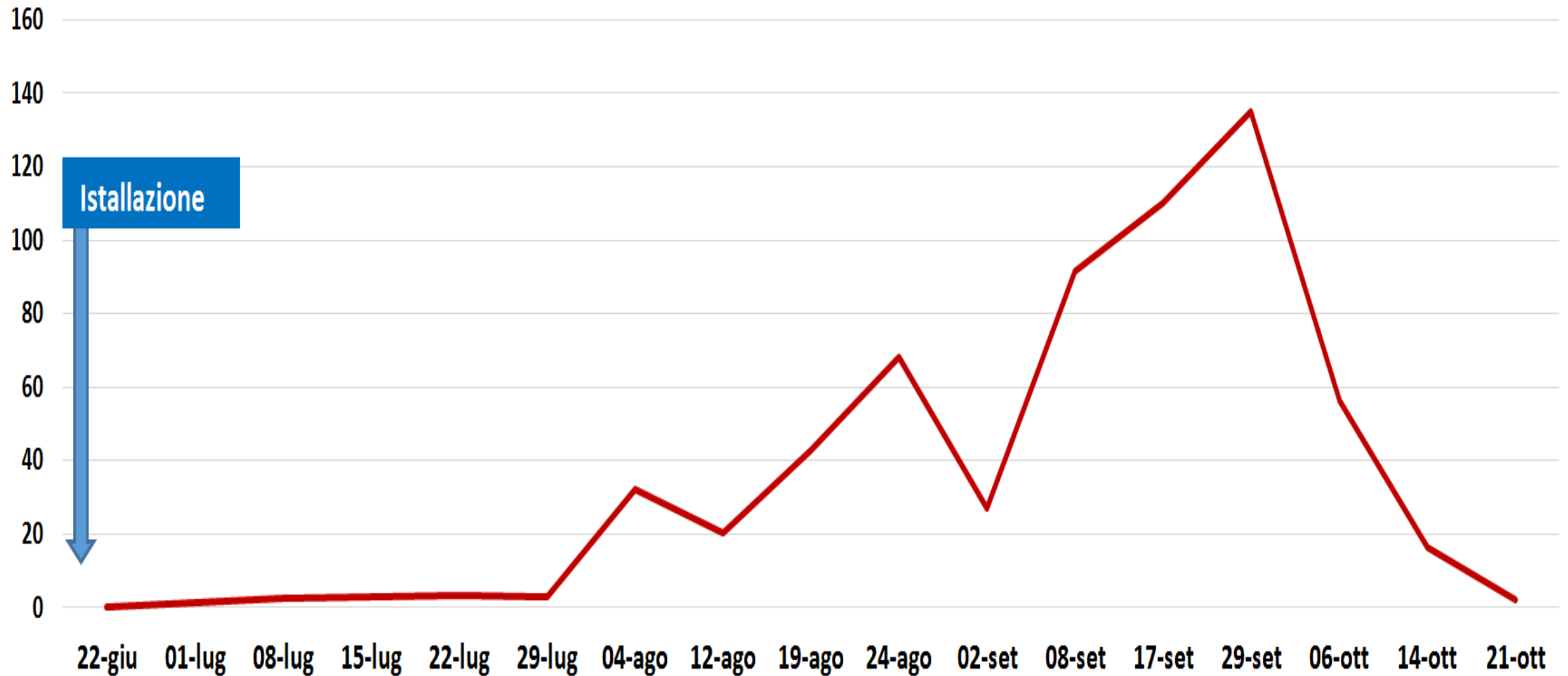




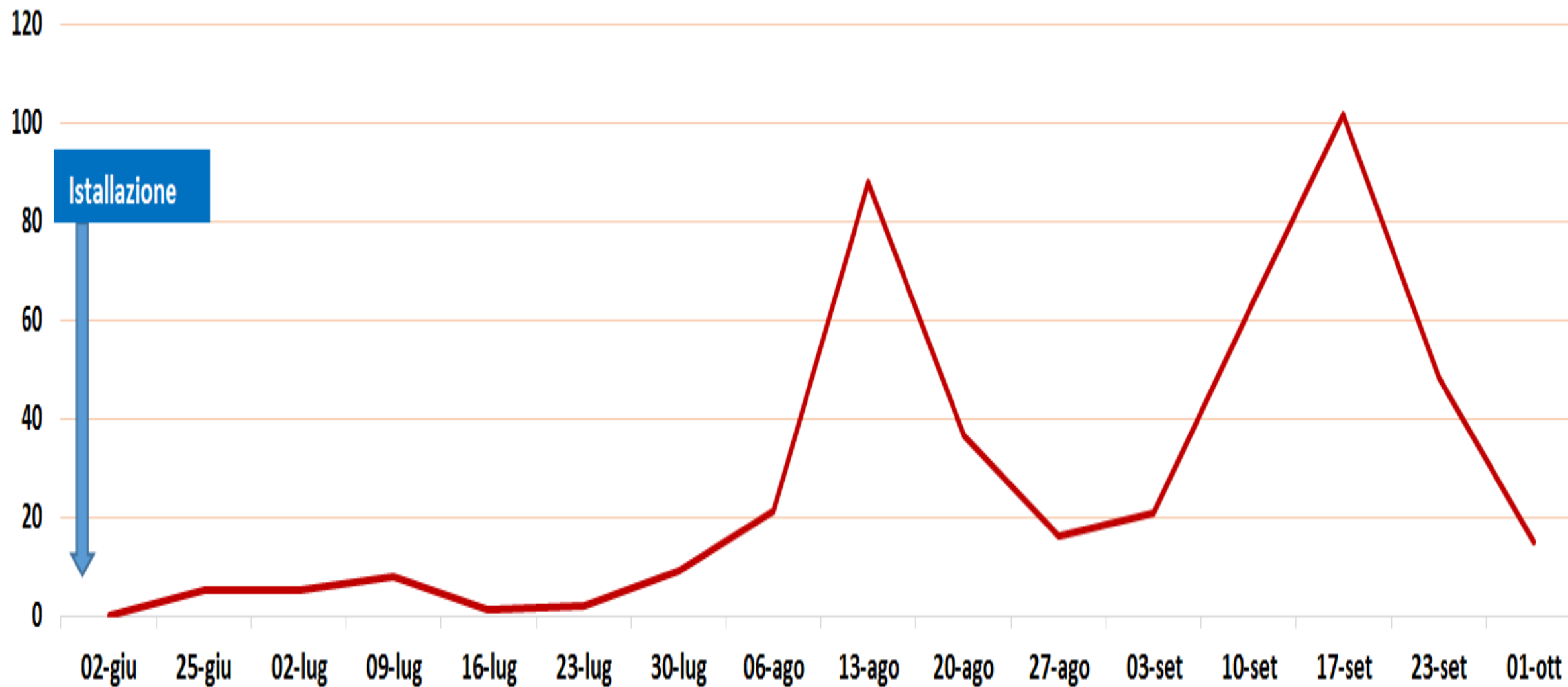
**Monitoraggio con
trappole attivate
con feromone
sessuale femminile**



Catture -N° adulti/trappola di *Cryptoblades gnidiella* - ANDRIA 2016



Catture -N° adulti/trappola di *Cryptoblades gnidiella* - GUAGNANO(LE) 2016



Identificazione dell'insetto



Lobesia botrana



Cryptoblabes gnidiella



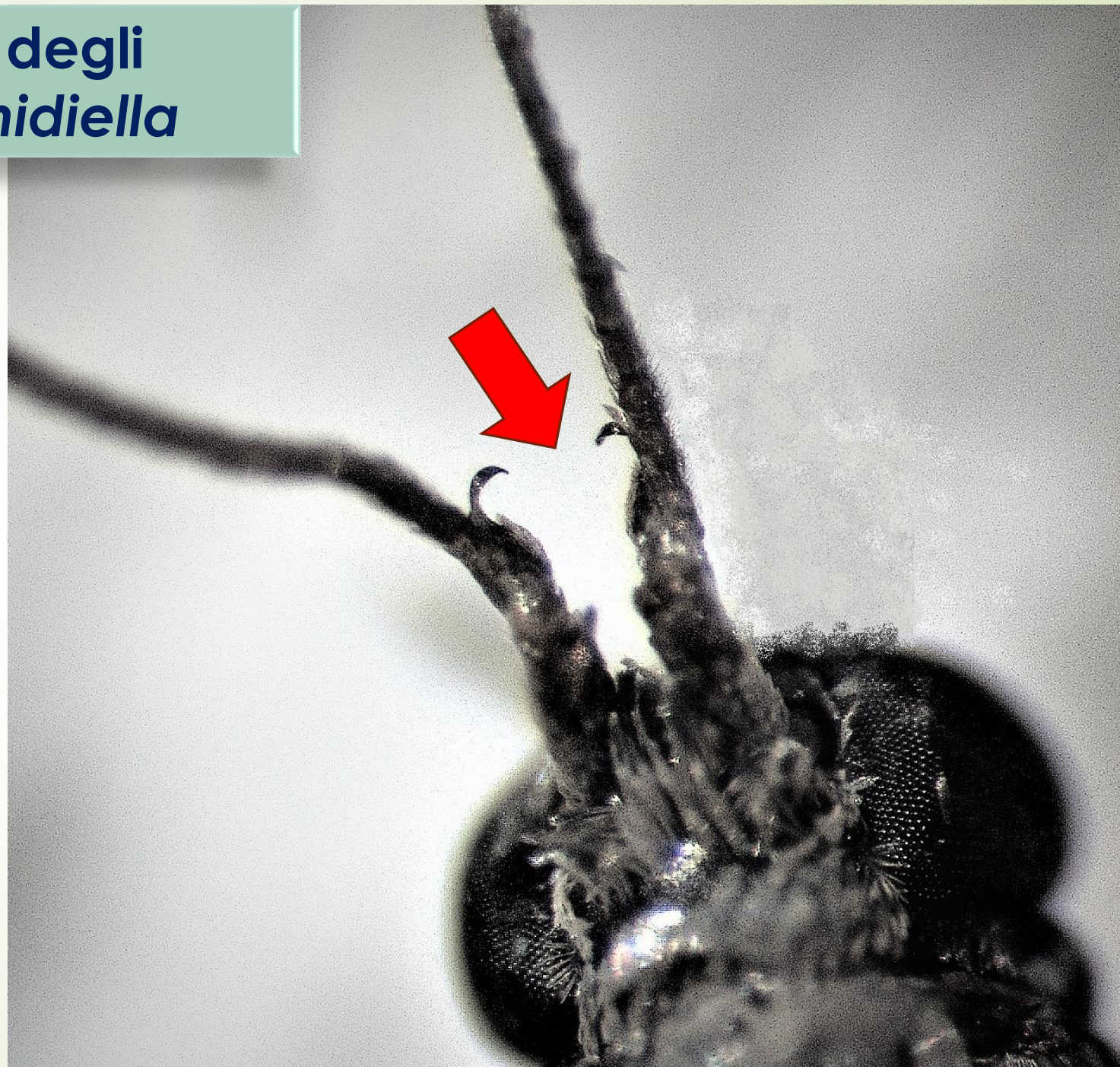
Adulto *C. gnidiella*



Adulto *L. botrana*

Tignola rigata della vite e degli agrumi *Cryptoblabes gnidiella*

Nel maschio
il terzo antennomero
presenta un
processo corniforme
che distingue i sessi,
ma è anche un
importante carattere
specifico della
specie.





A. Lucchi - B. Bagnoli



A. Lucchi - B. Bagnoli



Danni



Sono causati dalle larve su diversi organi della pianta e in particolare sui grappoli con erosione della buccia degli acini



Individuazione della sua presenza



Individuazione della sua presenza





**Individuazione
della sua presenza**





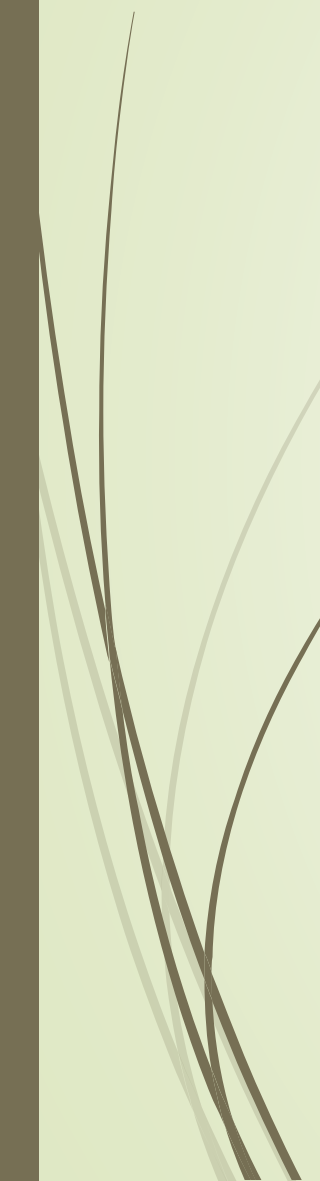




La sua presenza è esterna
all'acino in quanto lo mangia
e provoca una marcescenza
diffusa

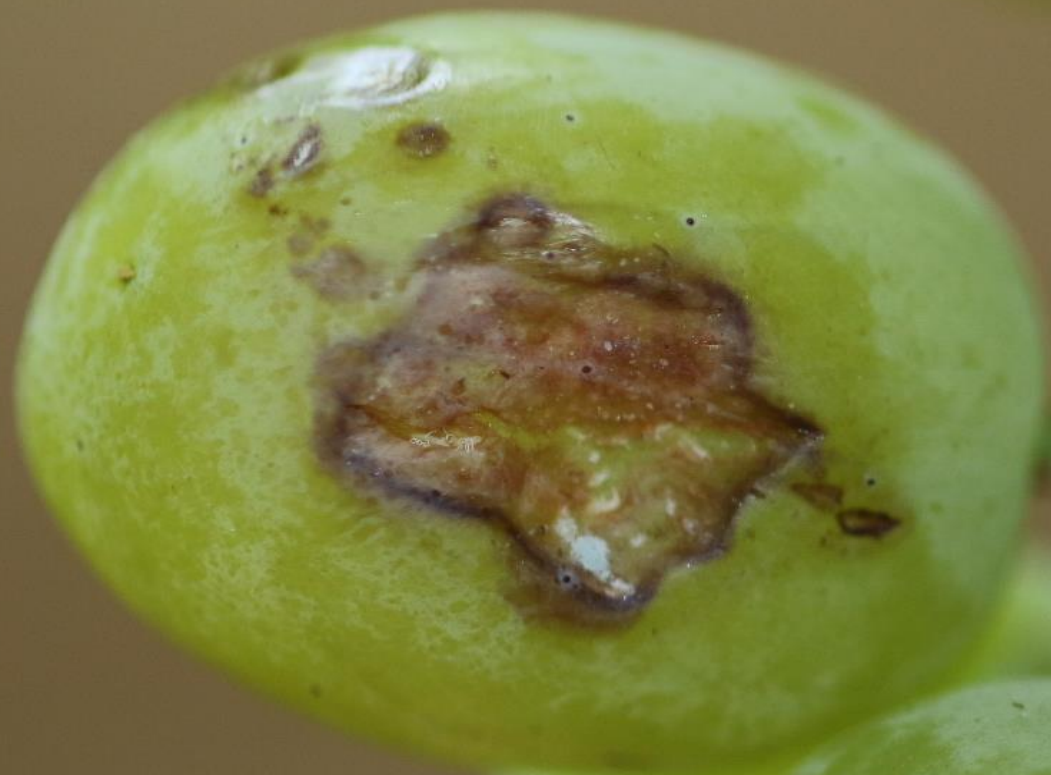
DANNI SUI GRAPPOLI







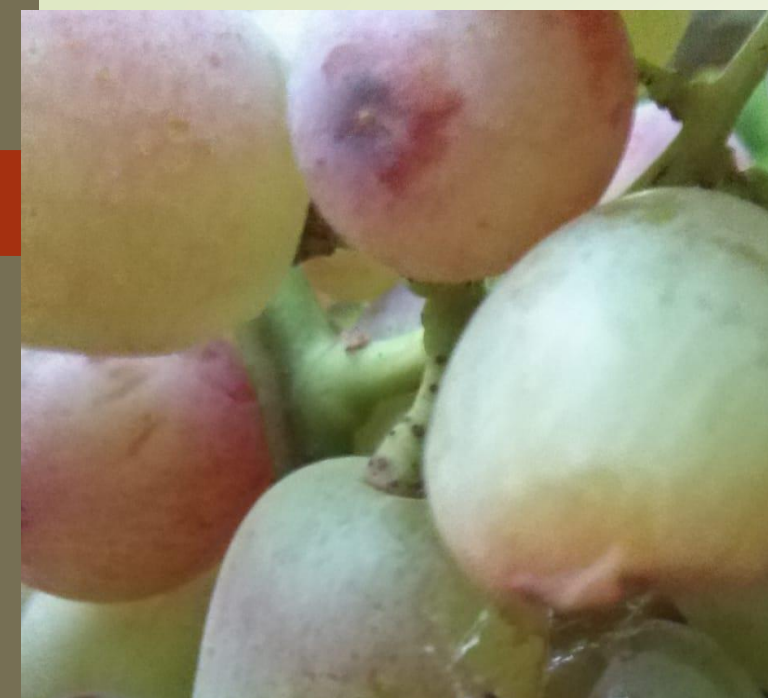






Sull'uva da tavola i danni riscontrati sono rosure esterne sugli acini Solo nelle uve più compatte è possibile riscontrare un ammasso di acini degradati e marcescenti







A. Lucchi - B. Bagnoli

CONTROLLO

Azioni preventive

- **Sistema di monitoraggio** attento e puntuale per individuare la sua presenza e le prime infestazioni.
- **Adeguate controllo dei parassiti** che possono determinare produzione di melata o ferite alle bacche con conseguente fuoriuscita di sostanze zuccherine.



CONTROLLO

Nemici naturali

Vi sono ancora limitate conoscenze sui nemici naturali e sulle possibilità di controllo biologico

Osservazioni in Toscana su vite, nel 2016 sono stati riscontrati (A. Lucchi *et al.*) due endoparassitoidi Icneumonoidei

In Toscana nel Settembre 2016: 2 Icneumonoidei: *Diadegma* sp. e *Apanteles* sp.



A. Lucchi - B. Bagnoli

Mezzi di controllo in biologico

Non vi sono prodotti specificatamente registrati per tale fitofago

Risultano efficaci le sostanze attive impiegate per il controllo della *Lobesia botrana* come *Bacillus thuringiensis* o Spinosad

Considerato che le infestazioni si verificano nelle fasi di maturazione e le larve vivono essenzialmente all'esterno è consigliato l'uso di *Bacillus thuringiensis*